

Approfondimento sulla Sacra Scrittura

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, devoti di Maria SS., Pace e bene.

Le “Domande e Risposte” cambiano volto e diventano “riflessione”, su alcuni versetti e parole del Vangelo domenicale.

XXI domenica del tempo ordinario/B 23 agosto 2009

dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6, 60-69)

[60]Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: «Questo linguaggio è duro; chi può intenderlo?».

[61]Gesù, conoscendo dentro di sé che i suoi discepoli proprio di questo mormoravano, disse loro: «Questo vi scandalizza? [62]E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? [63]E' lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che vi ho dette sono spirito e vita. [64]Ma vi sono alcuni tra voi che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. [65]E continuò: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre mio».

[66]Da allora molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui.

[67]Disse allora Gesù ai Dodici: «Forse anche voi volete andarvene?». [68]Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna; [69]noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

“Questa parola è dura, chi può ascoltarla?”

L'insegnamento di Cristo Gesù è difficile da accogliere, perché si scontra con i bisogni (veri o presunti, o fittizi) di questa nostra esistenza terrena. Ma pur avendo la possibilità di soddisfare tutte le nostre voglie terrene, ci accorgiamo che queste non ci appagano mai completamente. Il vero desiderio che abita in ogni nostra cellula, l'unico bisogno assoluto che abbiamo e che è inestirpabile ed inestinguibile è Dio, perché noi siamo stati creati per la dimensione divina, per la trascendenza, per una felicità senza limiti. Tutto nella vita terrena può lasciarci insoddisfatti, se in questa esistenza non ci vediamo il Dito di Dio. Le parole di Gesù, possono sembrarci difficili da condividere e da vivere ma, solo esse possono dare Senso alla nostra vita. Molti, oggi, rifiutando di ascoltare la voce del Signore Gesù, cadono nella trappola di Satana. Lucifero, infatti, conosce tanti inganni per farsi ascoltare. Secondo la scrittrice Annalisa Colzi, che ha intervistato Padre Gabriele Amorth, il satanismo attraverso internet è in grande espansione, i club satanici nel 2001 erano 322 e presentano un notevole aumento anno per anno. Oggi i membri aderenti ai vari club, saranno intorno ai 10000.

Lucifero, il capo dei demoni, si fa ascoltare da tanta gente perché è menzognero in assoluto ed agisce in vari modi: 1) fa credere che egli non esiste; 2) fa credere che egli è il Male, cioè, un concetto astratto e non una creatura che ha volontà e intelligenza; 3) illude, facendo apparire certe azioni cattive come buone, evidenziando la finalità giusta e nascondendo alla mente delle persone il male dei mezzi usati; 4) fa apparire la libertà del singolo più importante della libertà dell'intera comunità; 5) spinge a credere che esiste solo questa vita terrena e che bisogna godersela a qualsiasi costo, pur danneggiando il prossimo e la natura. Satana, però, non ha alcun potere contro chi ama senza riserve, chi ama gratuitamente. La chiave per saper ascoltare la voce di Gesù e rigettare la voce di Satana è l'amore verso Dio e verso il prossimo.

“è lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla”

il Maestro Divino è stato con i suoi discepoli, condividendo con loro esperienze di vita e la Missione che il Padre gli ha affidato. Con la Passione, Morte e Risurrezione ritorna al Padre. Ma questo ritorno non è un abbandono. Il Cristo invierà il Paraclito, che continuerà nei discepoli l'opera iniziata da Gesù. Lo Spirito Santo accompagnerà allora il discepolo nella sua vita dentro la storia; una vita – ci dice Giovanni – che sarà segnata da un conflitto profondo; il conflitto tra il Cristo e il «mondo». In questo conflitto (da una parte la logica di «solidarietà» del Cristo che appare sconfitta e smentita; dall'altra la logica mondana del possesso, del potere,

che sembra essere la carta vincente) il Paraclito testimonierà presso il discepolo la validità della via del Cristo e lo confermerà nel suo cammino. Lo Spirito orienterà la vita dei discepoli verso la dimensione divina, verso l'infinito e l'eternità, sciogliendoli dai legami della carne. Tali legami schiavizzano e svisiscono la natura umana. La vita fisica dell'uomo senza la dimensione spirituale perde il suo valore profondo: il valore dell'essere stata assunta dal Figlio di Dio.

"Signore da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna".

Le parole di Gesù, non si risolvono in un insegnamento morale, esse trascendono la giustizia e la bontà delle azioni umane, perché hanno come fine ultimo, la Vita Eterna. Lo Spirito che al principio della Creazione aleggiava sulle acque; il soffio divino che è entrato in Adamo ed Eva e che li ha resi superiori a qualsiasi animale; lo Spirito che Gesù ha soffiato sugli apostoli, rendendoli coraggiosi testimoni del Cristo è lo Spirito che ha forgiato le creature umane per il fine della Beatitudine Eterna. Lo Spirito è soffio che muove dove vuole; non si dà a vedere come si possono vedere le cose materiali. È come la luce che di per sé non si afferra, se non sulle cose che illumina.

Nella società odierna è quanto mai vivo il desiderio della realtà "spirituale"; il fatto che nuove religiosità siano divenute popolari, è segno che nell'uomo moderno c'è bisogno di spiritualità. L'uomo si sforza di trovare nuove energie, mai sperimentate, dentro di sé; crea con sforzo un'armonia interiore, convinto di esserne stato l'artefice grazie a pratiche, a conoscenze orientali, a nuove abitudini di vita. Chiama tutto questo «nuova spiritualità». La parola di Dio ci offre un messaggio semplice, ma forte; lo Spirito non si trova, non si domina, non si incontra in questa o quella pratica, ma si invoca. È nell'invocazione dell'uomo che lo Spirito trova il modo di colmare tutta l'anima della creatura. E' nell'invocazione che lo Spirito ci rende generosi nell'accogliere l'abbraccio di Dio. Lo Spirito si trova nella Parola Viva di Cristo.

Vicario parrocchiale
Don Salvatore Di Mauro OFS

¹Per maggiori approfondimenti invito alla lettura di: @Illelulia, animazione liturgica e messalino, ELLEDICI multimedia, 2007